Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 20 (1948)
Heft: 6

Artikel: Per i militari morti in servizio attivo
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-243602

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Dai 20 ai 34 anni il soldato appartiene all'attiva; dai 34 ai 40 alla riserva; fino ai 44, alla landwehr, a disposizione dei Cantoni. Con i 44 anni cessa l'obbligo del servizio.

Nella fanteria, il bat. resta formato di 6 cp., di cui 2 di cacciatori. Le batterie sono a 4 pezzi. I cacciatori a cavallo vengono sostituiti dai dragoni; entrano in scena le guide di cavalleria, con compiti di esplorazione e sorveglianza. Nel 1857 i cacciatori ricevono, come novità, il fucile a canna rigata.

Il Cdo. dell'Esercito continua, come per il passato, ad essere assicurato dal Corpo di Stato Maggiore federale, che riceve un'istruzione speciale e fornisce gli effettivi dello Stato Maggiore Generale. In caso di mobilitazione, il Cdt. in Capo (Generale) viene designato dall'Assemblea federale.

L'istruzione delle truppe viene centralizzata. Solo la fanteria continua ad essere istruita dai Cantoni. Ma gli ufficiali istruttori vengono formati in una scuola federale organizzata con regolamento pure del 1850.

Le reclute di fanteria, prima di essere incorporate, devono passare per una scuola di 28 giorni (35 giorni per i cacciatori). Le reclute federali del genio hanno una scuola di 42 giorni, così pure quelle del parco e della cavalleria. Prima di andare alla scuola reclute, gli uomini devono essere allenati dai Cantoni alla scuola del soldato, in corsi della durata da 4 a 12 giorni secondo le armi.

Abbiamo riassunto — con la brevità imposta dalla tirannia di spazio — alcune caratteristiche del nostro Esercito negli anni intorno al 1848. Non è inutile, nell'anno del centenario, dare uno sguardo retrospettivo al lavoro di preparazione che ha consentito alla Svizzera, nel giro di un secolo, di darsi un Esercito forte e rispettato, solida garanzia di quella neutralità armata che è il fondamento della nostra politica e del nostro divenire sociale.

Per i militari morti in servizio attivo

Il 31 ottobre con unanime partecipazione delle Autorità di ogni ordine e della Popolazione venne inaugurato, ai piedi delle severe mura medioevali di Bellinzona, il monumento che ricorda i militari morti in servizio attivo durante le mobilitazioni 1939-1945.